

<b>CEU – Ass.coop. esseri umani / Acqua potabile per la comunità rurale di Oulampane</b>
--

**Secondo parere Aguasan (max. 1 pagina):**

<b>Raccomandazione (conclusione della valutazione)</b>
Si consiglia di finanziare il progetto in quanto è ben concepito. Le attività e le modalità proposte sono adatte al raggiungimento degli obiettivi e adeguati al contesto.
<b>1. Rilevanza (utilità) del progetto</b>
L'utilità del progetto è elevata. Nella regione dove si svolge il progetto la popolazione dipende dallo sfruttamento delle acque sotterranee, specialmente nella stagione secca; le falde superficiali, raggiungibili dai pozzi tradizionali scavati a mano, sono però di bassa qualità, con la conseguenza che circa il 60% dei malati curati dai dispensari della regione presentano malattie veicolate dall'acqua. La perforazione di pozzi profondi è quindi necessaria, ma non è sempre fattibile a causa dell'elevato costo.
<b>2. Gli obiettivi (e indicatori) sono: specifici, misurabili, appropriati, pertinenti, e con tempi determinati</b>
Gli obiettivi fissati dal progetto sono molteplici. A fianco degli obiettivi relativi all'approvvigionamento idrico in senso stretto (miglioramento della qualità della vita e dell'igiene), il progetto propone un processo di creazione di una entità locale che è interessante. Al di là dei comuni processi di formazione e partecipazione dei beneficiari (presenti nel progetto), CEU propone di costituire una entità autonoma con la funzione di coordinazione e supervisione, ma anche di promozione di nuovi progetti nella regione. L'obiettivo è molto ambizioso, ma rappresenta un valore aggiunto importante in quanto si ritiene possa rappresentare una possibilità in più per garantire la sostenibilità a lungo termine delle azioni del progetto.
<b>3. Metodi proposti (attuazione)</b>
L'approccio tecnico e metodologico risulta adeguato al contesto.
<b>4. I risultati attesi e la loro sostenibilità probabile</b>
I risultati attesi appaiono realistici.
<b>5. Rischi e loro mitigazione</b>
Approvvigionamento idrico: il rischio principale è costituito dalla potenziale vulnerabilità di un sistema idrico di dimensioni così elevate dipendente da una sola fonte idrica. Il promotore del progetto è consapevole del rischio e lo ha affrontato incaricando personale locale altamente qualificato. Inoltre la presenza di un organo di supervisione al comitato di gestione, costituito da personale qualificato, costituisce un ulteriore fattore di mitigazione del rischio. Dovrà comunque essere posta molta attenzione alla corretta e regolare manutenzione del sistema idrico, e in particolare del pozzo.
<b>6. Relazioni tra inputs e outputs</b>
Il costo del progetto è di circa 350 chf/persona e comprende anche i costi di formazione e trasferimento di capacità. Il solo costo delle opere idriche è pari a 230 chf/persona. Considerando la tipologia di sistema idrico adottato, e la tipologia di fonte, il costo appare proporzionato.
<b>7. Commenti</b>
Si raccomanda al promotore del progetto di porre molta attenzione alla gestione del sistema idrico. Considerando la vulnerabilità intrinseca del sistema, caratterizzato da una sola fonte idrica ad alimentare tutta la rete, la corretta e regolare manutenzione delle parti, ed in particolare del pozzo, appare fondamentale per garantire un funzionamento continuo e a lungo termine. Il progetto dovrà pertanto porre enfasi e risorse sulla formazione del personale per le manutenzioni ordinarie (lavoro con il comitato di gestione) ma anche studiare forme di accompagnamento con entità regionali o nazionali (pubbliche o private) in grado di fornire la consulenza necessaria.
<b>Data, autore del secondo parere e le coordinate</b>
Marzo 2014, Giacomo Ghielmi, Lelgio, 6951 Odogno, Capriasca TI – 079 102 31 17